

Frederic Diquero, Tenore

Dopo diversi primi prezzi di conservatorio: Sassofono, musica da camera, storia della musica, Frederic Diquero comincia il canto e fa i suoi primi passi nella compagnia lirica francese "Les sources de cristal", diretta da Gian Koral e Hélià T'Hézan, cantando i ruoli di Roméo, Hoffmann, Tonio, Alfredo, Pylade, Nadir...

Nel 2004, ottiene il premio speciale "Opera di Nizza" al 9° concorso internazionale Spazio Musica di Orvieto in Italia, che gli permette di fare i suoi debutti a Nizza per una serie di concerti di musica sacra, Requiem di Mozart, messe di C.Franck e di F. Schubert, e di essere invitato al Teatro Mancinelli di Orvieto per interpretare i ruoli di Alfredo, Pinkerton e Rodolfo.



Ha interpretato sul palco più di una cinquantina di ruoli tra cui il Duca di Mantova, Gérald, Don Ottavio, Rinuccio, il Conte Almaviva, Ernesto, Tamino che canta in diverse produzioni in Francia (Nizza, Monaco, Antibes, Lyon, Saint-Étienne...) e in Italia (Livorno, Lucca, Pisa, Trieste, Verona, Grosseto...). Ugualmente a suo agio con l'operetta, ha interpretato dei ruoli come Alfred, Piquillo, Fritz o Camille di Coutançon nella versione italiana della Vedova Allegra al Carlo Felice di Genova.

Interessato dalla musica moderna e contemporanea interpreta per esempio la Serenata con corno e "Les Illuminations" di Britten, la Suite Liturgique di Jolivet, il Satyricon di Bruno Maderna (ruolo di Habinas) che dà in parecchi teatri in Italia. Partecipa alle creazioni di "Narciso, Narciso" di Clément Althaus per l'opera di Nizza in 2013 ed alla creazione mondiale nel maggio 2014 di "Dreyfus" di Michel Legrand, libretto di Didier van Cauwelaert, messa in scena da Daniele Benoin e diretta da Jérôme Pillement.

Ha studiato il repertorio italiano con i maestri Carlo Caputo (Regio Torino) e Dante Mazzola (Scala di Milano). Si perfeziona oggi vicino a Gabriella Ravazzi in Genova. Segue anche regolarmente i consigli di Raphaël Sikorski a Parigi e di Roman Sadnik a Vienna.

Ha lavorato come solista con direttori tali Philippe Auguin, Alain Guingal, Léopold Hager, Ariane Matiakh, Valerio Galli, Pinchas Steinberg, Renato Balsadonna, Laurent Campellone, Marco Guidarini, Fabrizio Ventura, Antonino Fogliani... E registi come Jean-Louis Grinda, Daniel Benoin, Tomasi Beppe, Paolo Micchichè, Lilo Baur, Mariame Clément, Francesco Micheli ...